



GRUPPO DI VITTORIO

- ✓coop
G. Di Vittorio
- ✓coop
Casa del Lavoratore
- ✓coop
Sociale Airone
- ✓Polis srl



Tabella D.L. 662/96 - Art. 2 Comma 20/D - Filiale di Parma



anno 21 n. 2 Sped. in abbonamento postale 70%

il bollettino *dei soci*



Maggio-Luglio 2006



**ALL'INTERNO:
PROSPETTI
RIEPILOGATIVI
DEI BILANCI
AL 31.12.05**

**RELAZIONI
APPROVATE
DALLE
ASSEMBLEE
DEI SOCI**

Sono in corso le prenotazioni per l'intervento



**"C 10" in
località CODURO**

palazzina di 9 alloggi di varie
metrature da 50 a 150 mq.
con cantina e garage

Info: **POLIS**
Tel. **0524.526080**

Ultimi alloggi disponibili:



**FIDENZA
Via TRENTO - Via EMANUELLI**

- 2 alloggi al piano terra, con taverna e ampio giardino privato
- 2 alloggi all'ultimo piano, con mansarda e ampio terrazzo

Info: **Coop. CASA DEL LAVORATORE**
Tel. **0524.526080**



**SALSOMAGGIORE
Via SALVO D'ACQUISTO**

7 ALLOGGI DI PRESTIGIO
Appartamenti con 2/3 camere
da letto, ottime finiture e
ampio giardino privato

Info: **Coop. CASA DEL LAVORATORE**
Tel. **0524.526080**



**FIDENZA
VIA CARDUCCI**

Info: **POLIS**
Tel. **0524.526080**

Prossima realizzazione di unità
residenziali, direzionali, commerciali



**VILLA FERRO
Via Donatori del Sangue**

Palazzine da 6 appartam.
di diverse metrature e
villette bifamiliari

Progetti disponibili
per la visione

Info: **Coop. CASA DEL LAVORATORE**
Tel. **0524.526080**

SOMMARIO

In questo numero...

Bacheca	pag. 2
Speciale bilanci	pag. 3
2005: bilanci positivi per Coop. Di Vittorio e Casa del Lavoratore	pag. 3
Eletto il nuovo CdA della Coop. Di Vittorio	pag. 3
Coop. Di Vittorio <i>Relazione di Bilancio</i>	pag. 4
Coop. Casa del Lavoratore <i>Relazione di Bilancio</i>	pag. 7
Coop. Di Vittorio <i>Prospetto riepilogativo di Bilancio</i>	pag. 11
Coop. Casa del Lavoratore <i>Prospetto riepilogativo di Bilancio</i>	pag. 12
News	pag. 13
Una nuova sede per gli uffici delle cooperative del Gruppo	pag. 13
Proiettati al futuro	pag. 13
Disturbi gastrointestinali? Da oggi si curano con l'acqua	pag. 14
Sport and fun: benessere e divertimento a portata di bambino	pag. 14
Alla scoperta dei tesori di casa nostra	pag. 15
Il Prestito Sociale	pag. 16

bimestrale della cooperativa
di abitazione e proprietà indivisa
"G. DI VITTORIO"

Direttore Responsabile:
Bonati Giuseppe

Proprietario:
Coop. "Giuseppe Di Vittorio"

Comitato di Redazione:
Adele Ballarini
Andrea Massari
Giovanni Mora
Ilaria Mora
Stefano Rampini
Yuri Tosini

il bollettino dei soci



GRUPPO DI VITTORIO

Direzione e Redazione:
Via Malpeli, 126 - Fidenza (PR)
Tel. 0524 526080 - Fax 0524 527820
E-mail: info@gruppodivittorio.it

Aut. Trib. di Parma n. 6/1987
del 20/3/97

Grafica e Stampa:
La Tipolitografica Salsese
Via Magnaghi, 1
Salsomaggiore Terme

Distribuzione gratuita ai soci della
Cooperativa G. Di Vittorio e delle altre
cooperative del Gruppo

Chiuso in tipografia il giorno
29/06/2006

Questo numero è stampato in 3.000 copie

2005: bilanci positivi per coop Di Vittorio e Casa del Lavoratore

Il 19 maggio a Salsomaggiore, nel complesso "Ex-Frati Minori", si sono tenute le assemblee annuali dei Soci delle cooperative Giuseppe di Vittorio e Casa del Lavoratore.



Il presidente, Franco Savi, durante il rinfresco che ha seguito i lavori delle assemblee annuali

Nell'ex convento di frati, alle porte di Salsomaggiore, si sono riuniti il **19 maggio** scorso oltre cento soci delle due cooperative di abitazione Giuseppe Di Vittorio e Casa del Lavoratore, per la **relazione di bilancio sull'andamento economico delle due cooperative nell'anno 2005**.

Nel pomeriggio è iniziata l'Assemblea della cooperativa Casa del Lavoratore: il presidente Giovanni Mora ha illustrato i risultati dell'esercizio dell'anno passato, gli interventi in atto e quelli in programma, tra i quali trovano spazio i progetti della cooperativa nella direzione dell'edilizia sostenibile (sono in progetto 12 alloggi di bioedilizia nella zona Ca' de Rossi, appena fuori Fidenza) e dell'edilizia convenzionata, rivolta in particolare alle giovani coppie (solo nel 2005, dei 26 alloggi assegnati in proprietà ai soci, 10 sono stati destinati a favore di giovani coppie, che hanno potuto usufruire dei "buoni casa" regionali a fondo perduto).

E' seguita l'assemblea della **Cooperativa di abitazione a proprietà indivisa Giuseppe di Vittorio**: Franco Savi, presidente uscente, ha descritto i risultati

raggiunti durante il 2005, tra i quali l'importante stanziamento di risorse per interventi di manutenzione già avviati durante il 2005 e in previsione nell'anno 2006 (26 interventi su immobili assegnati da più di venti anni), possibili anche grazie all'approvazione durante lo scorso esercizio del nuovo Regolamento per la gestione degli immobili sociali. La chiusura del 35° anno di esercizio della cooperativa è stata anche l'occasione per il Presidente Franco Savi, tra i soci fondatori della cooperativa, per ricordare le radici e i valori del mutualismo e della solidarietà sui quali si fonda la storia della cooperativa, e dell'intero Gruppo. Un ricordo delle proprie radici, necessario per tenere la rotta anche negli altri progetti dei quali la coop. Di Vittorio e l'intero Gruppo si fanno promotori: dai servizi sanitari, ai viaggi e turismo, alla promozione della cultura e del territorio locale, fino all'alimentazione e alla tutela di prodotti tipici.

In entrambe le occasioni hanno presenziato le assemblee il notaio Rosalia Brascio (per la Casa del Lavoratore) e Massimiliano Cantarelli (per la Coop. Di Vittorio) di Parma, al fine di validare la parte straordinaria delle assemblee: per entrambe le cooperative, infatti i rispettivi presidenti hanno proposto una variazione parziale delle modalità di convocazione delle assemblee (art.30 co.1, punto secondo dello statuto sociale), che ora è così variato: "L'avviso [di convocazione delle assemblee] viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica almeno quindici giorni prima

Eletto il nuovo C.d.A. della Coop. Di Vittorio *Resterà in carica per tre anni* **Franco Savi alla Presidenza**

In occasione dell'assemblea annuale dei soci, il 19 maggio, si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Giuseppe Di Vittorio. Fino alle 21,30 sono rimasti aperti i seggi, allestiti nel complesso "Ex-Frati Minori" di Salsomaggiore, dove sono state raccolte le preferenze dei 119 votanti (68 i presenti, 51 le deleghe). Un buon afflusso che ha dato come esito l'elezione dei 19 nuovi consiglieri, che resteranno in carica per i prossimi 3 anni. I lavori del nuovo CdA sono già iniziati, con la prima convocazione del consiglio del 31 maggio scorso, durante la quale è stato rieletto alla presidenza della Coop Di Vittorio Franco Savi, alla vicepresidenza invece Angelo Canella.

<i>Presidente:</i>	Savi Franco
<i>Vice Presidente:</i>	Canella Angelo
<i>Consiglieri:</i>	
Garbi Sergio	Grolli Adriano
Ambanelli Camillo	Mora Ilaria
Ianelli Ermanno	Tosini Yuri
Loreni Elio	Saccani Vittorio
Mazzaschi Elena	Botti Marika
Intini Grazia	Ambanelli Gianni
Savi Giorgio	Rampini Stefano
Cocconi Ernesto	Rastelli Rossana
Marengni Angelo	

di quello fissato per l'assemblea o nel medesimo termine su un quotidiano di diffusione locale ed esposto presso la sede sociale". La variazione, che permette di pubblicare l'avviso di convocazione delle assemblee su un quotidiano locale, in alternativa alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, è stata approvata all'unanimità dalle assemblee.

Al termine delle assemblee a tutti i presenti è stato offerto un piccolo rinfresco, coronato dal taglio della torta realizzata dal nostro forno "E'pane" per festeggiare il 35° anno di attività della coop Di Vittorio.

Cooperativa di abitazione a proprietà indivisa

Cooperativa Giuseppe Di Vittorio

Bilancio consuntivo al 31.12.2005

Stralcio della Relazione approvata dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 19 Maggio 2006

1. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Sottoponiamo all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea generale dei soci la rappresentazione delle attività svolte dalla cooperativa nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2005, della situazione patrimoniale e dei risultati economici conseguiti. [...]

In riferimento all'articolo 2528 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione, ha ammesso 108 soci che a seguito della presentazione della domanda di ammissione, rispondevano alle caratteristiche richieste ai Soci della nostra cooperativa secondo quanto richiesto dallo Statuto sociale vigente, di cui n. 40 soci dalla fusione con la cooperativa Quattordici Agosto.

95 nuove ammissioni nel 2005

2. SITUAZIONE SOCIETARIA E GESTIONE SOCIALE

Al termine dell'esercizio aderivano alla Cooperativa n. 1576 soci; rispetto all'esercizio precedente (1481), si riscontra un incremento di n. 95 persone (al netto dei recessi avvenuti che si sono verificati a seguito n. 3 di decessi, di n. 10 dimissioni volontarie,

I soci sono raggruppabili, con riferimento ai servizi erogati dalla cooperativa, come segue:

a) n. 434 soci sono assegnatari in godimento di abitazioni della cooperativa (comprendendo fra questi anche quelli di cui al punto successivo);

b) n. 9 soci nel corso del 2005 hanno ottenuto in assegnazione l'alloggio e 13 la riassegnazione di alloggi prima occupati da altri soci;

424 i soci prestatori

c) n. 424 soci sostengono i programmi e l'attività della cooperativa attraverso la sottoscrizione del prestito sociale.

Inoltre, il "Bollettino del Soci", nato nell'intento di favorire la partecipazione reale alla vita della cooperativa e per rendere i soci veramente protagonisti delle attività del gruppo Di Vittorio, informa in modo puntuale e dettagliato su tutte le iniziative, sia quelle finalizzate alla manutenzione e gestione del patrimonio, sia quelle promosse per la partecipazione diretta dei soci, sia quelle di più recente implementazione. Il nostro periodico viene inviato gratuitamente a tutti.

35 nuovi alloggi in cantiere

3. ATTIVITA' VOLTE AL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI

Nel 2005 sono stati avviati 2 nuovi interventi in Fidenza per un totale di 35 alloggi (Villa Ferro Via Vespucci) che sono stati finanziati nell'ambito del programma "20.000 abitazioni per l'affitto".

Il nuovo "Regolamento per la gestione degli immobili sociali"

Con delibera assembleare del 26/05/2005 è stato approvato il "Regolamento per la gestione degli immobili sociali", la "Normativa per la ripartizione degli oneri" ed il "Disciplinare per i lavori da eseguire negli alloggi". Questo nuovo testo è l'aggiornamento e l'integrazione dell'originario Regolamento.

L'adozione di questo strumento ha immediatamente favorito, già nel corso del 2005, lo svilupparsi di una attività di ristrutturazione interna degli alloggi o di parti degli alloggi.

Gli interventi sono stati 26 per un importo di oltre €. 50.000,00, di cui circa il 50% è a carico dei soci.

**La cooperativa Di Vittorio:
35 anni di impegno per garantire
il diritto alla casa**

Il patrimonio della cooperativa, al 31/12/2005, non è variato rispetto al 2004. Tutte le unità immobiliari sono assegnate.

Non vi è occasione migliore per riflettere sul lavoro svolto, le ragioni che lo hanno promosso, i problemi affrontati, quelli che si presentano e le difficoltà che si incontrano per continuare a lavorare e crescere responsabilmente, di una ricorrenza celebrativa come ricade questo anno con la celebrazione della chiusura del 35° bilancio.

Chi, per questioni di reddito, non poteva avere la casa in proprietà si è trovato di fronte a due alternative 1) assoggettarsi al così detto "mercato privato" dell'alloggio in affitto, mettersi in fila di attesa con la speranza di entrare a far parte di quei pochi che attraverso il filtro di lunghe procedure e complessi criteri poteva avere un alloggio da istituzioni pubbliche 2) associarsi e provare responsabilmente a sostituirsi al mercato e interagire con le istituzioni.

Per percorrere questa seconda strada è nata la nostra cooperativa e perseguendo questi valori ha affrontato tante difficoltà economiche, finanziarie e contrapposizioni interne sino ad arrivare nel dicembre 1990, dopo aver realizzato 249 alloggi, ad approvare alla unanimità (114 presenze) un ampliamento degli scopi statutari.

Dal 1991 la nostra cooperativa nel rispetto della evoluzione culturale e delle deliberazioni adottate si è prodigata nello sviluppo di diverse iniziative e strumenti imprenditoriali adatti per servizi alla persona ed alle migliori relazioni nei territori dove operiamo.

Questa attività molto articolata nel tessuto economico e sociale ha favorito una migliore comprensione da parte del mondo esterno alla cooperativa, di quali sono i valori per i quali ci siamo organizzati e che ci guidano nel nostro operare; sono aumentate sia la nostra base sociale che le relazioni nei territori dove operiamo.

E' aumentato notevolmente anche il personale nello svolgimento delle attività di gestione e di sviluppo delle iniziative, il volontariato che si presta alla guida della cooperativa e di alcune altre imprese promosse, ha potuto ridimensionare il notevole impegno profuso nei primi decenni; la nostra cooperativa e le altre imprese debbono affrontare una notevole mole di lavoro burocratico gestionale oltre alla ricerca e la progettazione del loro sviluppo.

Non mancano le difficoltà per far fronte a queste attività ed a volte si confondono le emergenze burocratiche con i valori; i consiglieri, la responsabilità assunta ancora da una direzione volontaristica, retta dalle singole disponibilità culturali e morali, hanno bisogno di una relazione ottimale con il personale e la loro attività, ma questo non si può dare per scontato ed occorre un puntuale e preciso impegno anche su questi temi relazionali.

Occorre pertanto che la Presidenza del Gruppo (consiglio CCS), unitamente ai Consigli delle Cooperative ed al personale, favorisca metodi e soluzioni per rilanciare e valorizzare il volontariato e la partecipazione nella gestione e nell'attuazione dei programmi.

Per le abitazioni assegnate in godimento, e per l'attività di promozione e assistenza di nuovi interventi la cooperativa ha provveduto alla gestione dei servizi attuati dal C.C.S. La spesa complessiva per la gestione diretta degli alloggi assegnati è pari a € 312.725,14, di cui € 97.439,72 per gestione e servizi del patrimonio assegnato, € 109.621,45 per manutenzioni e € 105.663,97 per ICI.

Il prestito sociale continua la sua progressiva crescita anche durante il 2005, e questo consente alla cooperativa di trovare al proprio interno parte delle risorse necessarie per finanziare nuove iniziative; riconosce al socio tassi di interessi più favorevoli del mercato ed è elemento partecipativo concreto alla vita della impresa cooperativa.

Alla chiusura dell'esercizio, i soci prestatori sono n. 424 ed il prestito ammonta a € 8.292.392,72 comprensivo degli interessi maturati al 31/12/2005 liquidati in tale data, con un incremento percentuale del 10% rispetto l'esercizio 2004.

4. CONSIDERAZIONI SULLO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DEL "GRUPPO DI VITTORIO"

La nostra cooperativa chiude quest'anno il suo 35° bilancio ma in questi anni ha promosso anche altre cooperative ed altre imprese, ad alcune partecipa direttamente, ad altre tramite partecipate. Con gli adeguamenti attuati nel rispetto del nuovo diritto societario ogni azienda del Gruppo mantiene la propria completa autonomia e la collaborazione avviene nella misura e nelle forme che gli organi dirigenti delle diverse cooperative e società intendono attuare. Questo è nel rispetto delle norme di una corretta gestione aziendale e di una democrazia d'impresa del gruppo che abbiamo promosso e che da qualche anno definiamo Gruppo Di Vittorio.

Contiamo che l'impresa S.p.A Polis, partecipata al 50% dalla nostra cooperativa, continui come in passato ad acquisire aree e patrimoni per valorizzarli e cederne in parte a costi più bassi del mercato alla nostra cooperativa recuperando in altre attività i margini che gli necessitano.

E' importante la collaborazione della cooperativa di abitazione Casa del Lavoratore con la quale gestiamo insieme la stessa Polis S.p.A. e partecipiamo quali soci sovventori nella cooperativa sociale Airone.

Anche se le imprese sono diverse e autonomamente gestite proprio perché tutto è stato promosso per rispondere alle esigenze dei cittadini e delle loro relazioni territoriali con servizi immobiliari, commerciali, residenziali socio culturali, sociali e sanitari, pensiamo importante un forte impegno unitario nella ricerca e sviluppo dei migliori progetti, sempre attenti nelle varie gestioni affinché vi sia una crescita continua di professionalità responsabilità aziendale e di gruppo.

La responsabilità di ricercare, progettare, ed attuare progetti complessi nei quali la nostra cooperativa, il gruppo di aziende promosse e le alleanze realizzate per gli stessi progetti, è attualmente della presidenza delle tre cooperative: la nostra G. Di Vittorio, la Casa del Lavoratore e la cooperativa sociale Airone utilizzando operativamente la Polis.

Il rafforzamento culturale ed imprenditoriale va inteso come un impegno ancora maggiore per la partecipazione dei soci e consiglieri alle attività di ricerca, progettazione ed attuazione delle attività della nostra cooperativa e delle aziende partecipate; un lavoro puntuale ed attento di informazione, rendendo sempre più facile l'accesso alle deliberazioni del gruppo dirigente eletto e dei professionisti incaricati ed ai programmi delle attività di gestione di tutte le aziende collegate.

L'evoluzione del Gruppo: nuovi impegni, nuove esigenze

Le spese di gestione

Il valore del prestito sociale

I rapporti con le altre società del Gruppo:

Polis s.p.a

Casa del Lavoratore Airone



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Ai Soci della
 Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa
 ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
 Ufficio Certificazioni

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, senza il fatto che la Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivamente dal Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia privo di errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei conti e delle informazioni contenute nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di trattato in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2512 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati al fine comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altri revisori in data 16 maggio 2005.
- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- A titolo di richiesta di informativa si segnala che la Società ha incorporato, nel corso dell'esercizio, la cooperativa di abitazioni "Quattordici Agosto". La nota integrativa indica i principali effetti sul bilancio di tale operazione.

Bologna, 18 maggio 2006

L'audit S.p.A.

Luca Sacconi
 Luca Sacconi

Amministratore Delegato

5. FATTORI CHE HANNO INFLUITO SULLA GESTIONE DELLA COOPERATIVA

Già dalla fondazione, ed ancora oggi, il fattore che caratterizza la nostra cooperativa è il volontariato di tutto il consiglio e di tanti soci.

La continua ricerca e attività svolta per la più diretta partecipazione possibile del socio a tutti gli aspetti gestionali e di promozione delle attività, siamo attenti al contenimento dei costi in ogni azione pur ricercando sempre la migliore qualità.

La collaborazione con la direzione regionale dell'associazione cooperative di abitazione è determinante per gli aggiornamenti e le relazioni con le altre cooperative e gli organi amministrativi nazionali, regionali e locali.

L'attività svolta dal C.C.S per sopperire ad ogni bisogno non risolto dal volontariato si è dimostrata in grado di assolvere alle esigenze in particolare per il mantenimento e la ristrutturazione del patrimonio così come per la gestione ed il continuo sviluppo del prestito sociale.

Per gli aspetti finanziari, fiscali e legali è necessario un apporto specialistico professionale esterno così come per la progettazione e la realizzazione di nuovi interventi, questo consente e facilita un continuo aggiornamento delle capacità della cooperativa evitando presunte autosufficienze.

6. DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

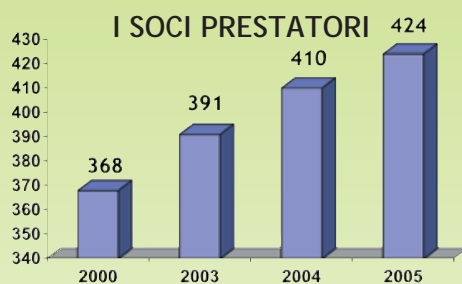
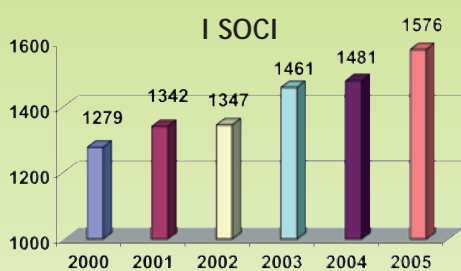
L'esercizio 2005, come risulta dai dati del Conto economico prima riepilogati, si chiude con un utile di € 35.442,16 che deve essere destinato, ai sensi delle disposizioni in vigore per il 30% pari a € 10.632,65 alla riserva legale e per il 3%, al netto di € 1.063,26 al Fondo mutualistico per la promozione della cooperazione istituito dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue.

Nel sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio dell'esercizio 2005 proponiamo di destinare l'utile residuo pari a € 23.746,25 alla Riserva straordinaria indivisibile.

INTERVENTI IN PROGRAMMA

- 2006 2 alloggi
Via De Gasperi
Fidenza
- 2007 16 alloggi*
Via Donatori del Sangue
Fidenza
- 2008 19 alloggi*
Ca' de Rossi
Fidenza

* interventi realizzati nell'ambito del programma regionale "20.000 abitazioni per l'affitto"



Cooperativa di abitazione a proprietà divisa

Cooperativa Casa del Lavoratore

Bilancio consuntivo al 31.12.2005

Stralcio della Relazione approvata dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 19 Maggio 2006

2. SITUAZIONE SOCIETARIA

Al termine dell'esercizio aderivano alla Cooperativa n. 617 soci; 11 in più rispetto all'esercizio precedente (606). Tale dato è al netto dei recessi avvenuti che si sono verificati a seguito di decessi, di dimissioni volontarie e di esclusioni (36 - tale numero è alto per effetto della deliberazione del C.d.A. del 26.07.05 che ha provveduto a escludere da soci coloro che, nonostante i solleciti, non hanno provveduto, da tempo, a versare la quota sociale) e delle nuove ammissioni (47).

Va evidenziato che:

- durante l'esercizio 2005 sono n. 26 le unità immobiliari assegnate in proprietà a soci: 13 in Via Trento, 12 in Via Nenni e 1 in via Quarto a Fidenza. In sintesi, al termine dell'esercizio 2005, gli alloggi assegnati in proprietà a soci della cooperativa Casa del Lavoratore assommano a n. 197, mentre quelli locati ad altri soci sono n.8;
- n° 21 soci (13 nell'intervento di via Trento a Fidenza "Residenze nel parco", 6 nell'intervento di via Iscaro a Fidenza, 2 nell'intervento "Ex Ducati" a Salsomaggiore T.) hanno sottoscritto l'atto di prenotazione per l'attuazione dei programmi edilizi;
- n° 113 soci (contro i 110 dello scorso esercizio) sostengono i programmi e l'attività della Cooperativa attraverso la sottoscrizione del prestito sociale, per un ammontare, al 31/12/2005 di € 2.532.501,14, con un ulteriore incremento rispetto all'esercizio precedente (quando era di € 2.167.827,47); questi soci beneficiano, peraltro, delle ottime condizioni di redditività del prestito stesso: nel corso del 2005 la cooperativa ha corrisposto interessi sul prestito da soci per € 75.670,73;
- circa n. 92 soci hanno preso parte alla gestione della Cooperativa attraverso le varie riunioni fatte ed attraverso l'Assemblea generale ordinaria; inoltre altri 19 soci circa hanno preso parte a specifici incontri.

Con tutti i soci la Cooperativa ha mantenuto un rapporto informativo attraverso il periodico "Il Bollettino dei Soci" che è ormai consolidato nella funzione di notiziario informativo di tutto il "Gruppo Di Vittorio" e che contiene, in ogni numero, varie pagine riguardanti le iniziative della nostra e delle altre cooperative e società.

3. IL BILANCIO SOCIALE

3.1 Consapevoli che la specificità dell'essere impresa cooperativa risiede nella capacità di operare in economia ispirati da valori di mutualità e di cooperazione, ci preme riaffermare l'idea che è possibile fare impresa perseguendo obiettivi di valore generale (e che interessano sì i soci, ma anche l'intera collettività), muovendo dal valore degli individui. E questo è un fattore di crescita che, ovviamente sempre aggiornato ed attualizzato, vale anche per il futuro e che, ragionando di valore sociale del Bilancio, non può mai essere sottaciuto.

3.2. Interventi di edilizia convenzionata, edilizia agevolata ed edilizia sociale. Nel corso del 2005 sono stati assegnati in proprietà i 12 alloggi della nostra cooperativa (10 dei quali assistiti da "buoni casa" regionali a fondo perduto) destinati a coppie di giovani situati a Fidenza in via Nenni, mentre la coop.va Di Vittorio ha ultimato la realizzazione delle nuove costruzioni (40 alloggi) per la locazione permanente assistite da contributo E.R.P. a Fidenza.

Anche il programma di edilizia a prezzo convenzionato di via Iscaro a Fidenza (due edifici di 6 e 11 appartamenti ciascuno) ha registrato, nello scorso esercizio, importanti passi in avanti: sono in corso di realizzazione sei alloggi - già tutti assegnati - tre dei quali con buoni casa per coppie di giovani.

Per quanto riguarda l'altro edificio compreso nel progetto (composto da 11 appartamenti, sempre per giovani coppie), stiamo completando le pratiche per l'inizio dei lavori: nel corso del 2005 il progetto è stato presentato in Comune ed è stata stipulata e la relativa convenzione.

3.3 Interventi di edilizia sostenibile. Nella zona denominata Ca' de Rossi (Scheda 3.4 del PRG "Via Vespucci - Fidenza" - dove la coop. Di Vittorio ha avviato i lavori per la realizzazione di 19 alloggi con contributo pubblico, destinati alla locazione permanente), la Casa del Lavoratore ha presentato un progetto di 12 alloggi destinati a giovani coppie e categorie speciali (10 di questi appartamenti potranno - salvo definitiva conferma ministeriale - fruire di contributi "buoni casa").

Progetto particolarmente innovativo, perché concepito interamente seguendo i principi della bioarchitettura e dell'edilizia sostenibile.

Come già annunciato nella relazione al Bilancio del precedente esercizio 2004, è stata avviata nella città di Parma da parte della Casa del lavoratore, congiuntamente ad altri

***Cresce il numero dei soci:
47 nuove ammissioni nel 2005***

***26 nuovi alloggi
assegnati in proprietà***

***Il prestito sociale:
oltre 2,5 milioni di euro***

Per un futuro sostenibile:

***Edilizia convenzionata:
un impegno concreto per
le coppie di giovani***

***L'innovazione al servizio
della tutela dell'ambiente:
i progetti di edilizia sostenibile
e la bioarchitettura***

soggetti (impresa Ferrari, Buozi s.r.l. e Micoop) un'operazione che riveste, oltre ad una interessante valenza imprenditoriale, un particolare valore sociale. Trattasi dell'intervento ex art. 18 L. 203 del 1991, che prevede un consistente intervento di edilizia sociale: convenzionata, sovvenzionata e agevolata, oltre che terziario e servizi pubblici. Contiamo [...] che entro la fine del 2006 si possano avere tutti gli elementi utili a decidere come proseguire nell'iniziativa. Va ricordato che, nel corso del 2005, abbiamo provveduto ad acquistare la nostra porzione del terreno oggetto di intervento, che rappresenta circa un quarto del totale.

Per la comunità e lo sviluppo del territorio:

Airone

Nel tracciare il profilo del nostro Bilancio Sociale, va rimarcata, anche quest'anno, la partecipazione della nostra cooperativa a Cooperativa sociale "Airone", in qualità di socio sovventore; partecipazione che, nonostante i pesanti problemi economici, rimane di valore sociale e al tempo stesso un servizio di concreta utilità per i soci e, soprattutto, per la comunità di Salsomaggiore e del comprensorio. La partecipazione della nostra cooperativa in coop.va Airone è rimasta, nell'esercizio 2005, inalterata rispetto all'anno precedente, per un totale di 354.484,11 Euro. L'intera somma, a fronte dell'andamento di coop.va Airone, viene accantonata in un apposito fondo svalutazione nel presente bilancio.

Il progetto "Villaggio del Gusto"

Terre Emiliane s.r.l.

Attraverso l'attività della partecipata Polis, nel corso del 2005, sono ulteriormente maturati progetti innovati e prospettive importanti. Ci riferiamo, in particolare, all'"operazione Agrinascente" che - crediamo importante ricordarlo ancora in questa sede - già nel 2003 aveva visto l'acquisizione di tale S.r.l. da parte di Polis e successivamente la trasformazione della stessa in S.p.a. (con la relativa e necessaria capitalizzazione), poi l'ingresso nella stessa di nuovi soci privati, l'acquisizione dei terreni circostanti la proprietà Agrinascente e l'avvio dello studio del "Villaggio del gusto". Nei primi mesi del 2005 è stato approvato dal Comune di Fidenza il piano particolareggiato, ed entro la fine dell'anno dovrebbe iniziare a funzionare il primo stralcio dell'intero complesso [...].

Si lega al predetto progetto la mission con la quale si è dato vita, negli scorsi anni, a Terre Emiliane s.r.l. [...]. All'Agenzia aperta ormai da tempo a Fidenza, ha fatto seguito nei primi mesi del 2005 l'inaugurazione di una seconda e nuova sede in centro a Parma, localizzata in Via Fratti n. 38D, proprio di fronte alla sede dell'Authority alimentare. Anche in questo caso, è Polis che partecipa nella società Terre Emiliane.

Un programma per aumentare la partecipazione

Infine, continua il sostegno alle attività della fondazione "Bambini e autismo" e dell'associazione "Insieme a Casalbarbato per Chernobil" [...]. Va altresì messo in evidenza che il Gruppo ha concorso a sostenere la Stagione di prosa del Teatro Magnani di Fidenza, nonché in altre minori manifestazioni dell'associazionismo o degli enti locali.

Rapporti con i soci. L'essere impresa cooperativa conferisce alla nostra base sociale un ruolo fondamentale. La partecipazione dei soci è alla base della nascita e della crescita delle attività della Casa del Lavoratore. Per questa ragione, dalla fine dell'anno 2005, abbiamo deciso di impegnarci concretamente in azioni volte a garantire e rafforzare la partecipazione, già a un buon livello - se confrontata con quello di altre realtà simili - dei nostri soci alla vita e alle scelte della cooperativa. E' stata introdotta nell'organizzazione la figura di un collaboratore che si occupi di coltivare questo obiettivo.

Gli interventi a Fidenza:

il quartiere Monvalle

via Trento

via Vespucci

un piano di recupero per Cabriolo

Gli interventi a Salsomaggiore

4. LE ALTRE ATTIVITA' FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI

Nel quartiere "Monvalle" di Fidenza (Piano Particolareggiato scheda 3.5 del P.R.G.) oltre ai già ultimati e rogati 12 alloggi per coppie di giovani, più 12 appartamenti in un'altra palazzina a due piani (G2-G3), è in fase di avanzata progettazione una palazzina, l'ultima prevista a Monvalle, di 4 appartamenti, per i quali già c'è interesse di un gruppo di persone. Si sta ultimando la realizzazione dei 30 appartamenti e 2 uffici di via Trento, sempre a Fidenza, dei quali 13 sono stati rogati nel corso del 2005 (alcuni già abitati) ed altri 7 sono già consegnati. Ancora a Fidenza, nell'ambito del Piano Particolareggiato Scheda 4.2 B denominato "Villa Ferro", la nostra cooperativa nel corso della prima metà del 2006 avvierà i lavori per la costruzione di due palazzine di 6 appartamenti ciascuna.

Per quanto riguarda la Scheda 3.4 del PRG "Via Vespucci - Fidenza" - lo stesso comparto in cui la cooperativa ha in programma l'edificio di 12 alloggi per giovani coppie (il progetto di bioarchitettura Ca' de Rossi, del quale si diceva sopra) - nel corso dell'esercizio 2005, la nostra cooperativa ha proceduto all'acquisto del terreno dal proprietario privato precedente, mentre altrettanto abbiamo fatto nel febbraio 2006 per una ulteriore porzione acquisita dalla partecipata Polis. A Fidenza, nel febbraio 2006 abbiamo infine acquistato gli immobili relativi al piano di recupero di Cabriolo, approvato dal Comune nel corso del 2005. Sono inoltre in corso le trattative con la relativa proprietà per l'acquisizione degli immobili rurali dell'ex podere "La Brugnola", adiacente al quartiere Monvalle.

In Salsomaggiore, nel complesso denominato "Ex Ducati", nell'ambito del P.P. "Salsoacropoli", la nostra cooperativa deve realizzare due nuove palazzine residenziali.

I lavori per la costruzione della prima palazzina (7 alloggi) stanno per essere ultimati. A fine 2005 sono prenotati 4 alloggi.

A Parma, stiamo operando congiuntamente alla cooperativa "La Betulla" per far partire l'attuazione dell'area denominata "Altea 2 - Parma", in via XXIV maggio - via Budellungo. La proprietà dell'area sarà suddivisa al 50% tra Casa del lavoratore e La betulla: il planivolumetrico è stato già presentato in Comune e si prevede la pubblicazione del piano particolareggiato da parte del Comune di Parma, nella primavera 2006. Sempre a metà con la coop. La betulla, abbiamo acquistato un altro interessante terreno edificabile in Parma della dimensione di circa 22.000 mq., precisamente in via Langhirano, zona Campus universitario. Si tratta di circa un terzo di un più vasto comparto edificatorio, destinato in prevalenza a residenza. Nel corso del 2005 attraverso i contatti avviati con le altre proprietà e con i tecnici, è stato definito l'assetto del piano particolareggiato che contiamo di presentare in Comune nel 2006.

Va ricordato infine che il patrimonio edilizio di proprietà diretta della Cooperativa al termine dell'esercizio era costituito dallo "storico" immobile in località San Pancrazio, consistente in 4 alloggi locati e da ampi locali non residenziali affittati al Circolo ed al Sindacato; da locali destinati ad ufficio della superficie di oltre 200 mq, ubicati nell'edificio "La Torre" in Fidenza; da un appartamento locato nel quartiere Monvalle e da altri tre alloggi locati nella La corte di via Berenini. Nel febbraio del 2006 abbiamo inoltre acquisito la proprietà dell'immobile di via Malpeli 126, dove si sono trasferiti -nel corso del 2005 gli uffici delle cooperative del Gruppo Di Vittorio, compresi quelli della coop. Casa del Lavoratore.

5. FATTORI CHE HANNO INFLUITO SULLA GESTIONE DELLA COOPERATIVA

L'andamento dell'attività della Cooperativa nel corso del 2005 può ritenersi pienamente soddisfacente, sia per la notevole mole di attività sviluppata che per gli ottimi risultati finanziari conseguiti nell'esercizio del 2005. Di anno in anno cresce il numero degli alloggi realizzati: per noi è motivo di soddisfazione riscontrare come un numero di famiglie e di soci sempre maggiore riescano a risolvere attraverso la nostra cooperativa il loro bisogno di case: proprio durante l'esercizio 2005 la cooperativa Casa del Lavoratore ha oltrepassato la soglia dei 200 alloggi assegnati in proprietà.

E' però necessario sottolineare come il risultato particolarmente positivo raggiunto dalla nostra cooperativa durante l'anno 2005, si debba confrontare con alcuni fondamentali fattori esterni: ci riferiamo in particolare alle difficoltà crescenti causate dalla crisi del nostro mercato di riferimento. Da alcuni anni assistiamo ad una progressiva **contrazione del mercato immobiliare**. E' per questa ragione che riteniamo necessario ancorarci con grande saldezza ai valori mutualistici e alla centralità della persona che caratterizzano le nostre attività: solo attraverso una particolare sensibilità per le mutate esigenze delle persone crediamo si possa coniugare la missione imprenditoriale che ci lega naturalmente alle evoluzioni del mercato (e al rapido cambiamento delle tipologie di domanda, cui si accennava prima) con quella mutualistica insita nel nostro essere cooperativa. Sono queste le motivazioni che da alcuni anni, e in particolare nell'esercizio 2005, ci spingono a intraprendere progetti specifici legati all'edilizia rivolta a categorie speciali, edilizia convenzionata ed edilizia sovvenzionata.

Non ultimo, sentiamo la necessità di rimarcare il tema della qualità. Con i progetti di Cabriolo e Ca' de Rossi, abbiamo deciso di investire in modo netto nella direzione dell'edilizia sostenibile, rifacendoci ad un concetto di qualità ampio, che riguarda non solo la fattura dei singoli edifici, ma che si definisce tale solo se produce qualità per l'intero sistema ambientale. Abitare e vivere bene sono i principi-base della nostra missione: la nostra cooperativa ed il nostro Gruppo non vogliono assolvere unicamente ad una mera funzione immobiliare, ma hanno come scopo quello di fornire servizi per vivere meglio. Il socio (con i propri bisogni ed idee) resta la nostra risorsa principale ed il nostro principale punto di riferimento.

6. RAPPORTI CON ALTRE SOCIETA' O CON PARTECIPATE

Per il miglior conseguimento delle proprie finalità statutarie, la Casa del lavoratore ha intrattenuto rapporti con la cooperativa "G. Di Vittorio" di Fidenza, che della nostra cooperativa è socia e principale promotrice.

La Società "Polis S.p.A.", partecipata al 50% della nostra Cooperativa ed al 50% della "G. di Vittorio", continua ad operare strategicamente sul mercato, svolgendo l'indispensabile funzione di individuare nuove opportunità di crescita per noi e per tutto il Gruppo Di Vittorio. Sulla scorta dei risultati positivi dell'azione di Polis, quale strumento per la crescita di entrambe le cooperative Casa del Lavoratore e Di Vittorio, i consigli di amministrazione di Casa del Lavoratore e della coop. Di Vittorio, hanno approvato un documento di indirizzo sui futuri sviluppi strategici di Polis, con la previsione di

Parma

Gli altri immobili di proprietà della cooperativa

2005: si supera le soglia dei 200 alloggi assegnati in proprietà



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

Ai Soci della
Casa del Lavoratore G. Di Vittorio Società Cooperativa
ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

1. Abbiamo svolto la revisione contabile dello stato patrimoniale della Casa del Lavoratore G. Di Vittorio Società Cooperativa chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Casa del Lavoratore G. Di Vittorio Società Cooperativa. È nostro la responsabilità del giudizio professionale espresso sullo stato patrimoniale e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, stante il fatto che la Casa del Lavoratore G. Di Vittorio Società Cooperativa ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli stabiliti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo stato patrimoniale sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- In conformità all'incarico conferenci, il bilancio dell'esercizio precedente ed il conto economico dell'esercizio, qui allegati, non sono stati da noi esaminati e pertanto non esprimiamo alcun giudizio professionale sugli stessi.
3. A nostro giudizio, lo stato patrimoniale della Casa del Lavoratore G. Di Vittorio Società Cooperativa al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Bologna, 17 maggio 2006

Uniaudit S.p.A.
Laura Sacconi
Laura Sacconi
Amministratore Delegato

rafforzare la S.p.A e renderla sempre di più uno strumento operativo della cooperativa, sia dal punto di vista tecnico, che dell'attività d'impresa di costruzione.

Già si è detto della collaborazione con la cooperativa sociale "Airone", la partecipazione alla quale ribadiamo essere importante, alle condizioni suddette. Inoltre già si è detto del rapporto positivo con cooperativa "La Betulla" di Reggio Emilia. La nostra cooperativa rimane associata al "C.C.S." S.c.r.l. (consorzio cooperativo di servizio), che raggruppa tutte le società del nostro Gruppo, con la missione di produrre servizi amministrativi, contabili e di promozione sviluppo per le aziende aderenti. Infine, va sottolineata la collaborazione operativa con la "piccola cooperativa Delinea", che opera anche in settori che interessano direttamente l'attività di Casa del lavoratore (elaborazioni informatiche, libretti d'uso, piani della sicurezza, controllo cantieri, commercializzazione alloggi ecc.).

In conclusione, riteniamo importante ribadire, nel segno della continuità, la scelta strategica non solo della nostra cooperativa, ma di tutto il Gruppo, di proseguire nell'intento di sviluppare una politica di alleanze a 360 gradi, lavorando per attivare collaborazioni ed intese con soggetti imprenditoriali e sociali della più svariata estrazione, nell'intento di promuovere la crescita del territorio ove operiamo.

7. DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2005, come risulta dai dati del Conto economico e come motivato in precedenza nella presente relazione, si chiude con un utile di € 824.665,72 che deve essere destinato, ai sensi delle disposizioni in vigore, per il 30% pari a € 247.399,72 alla riserva legale e per il 3% a € 24.739,97 al Fondo mutualistico per la promozione della cooperazione istituito dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue. Nel sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio dell'esercizio 2005 proponiamo di destinare l'utile residuo di € 552.526,03, al fondo di riserva indivisibile ex Legge 904/77.

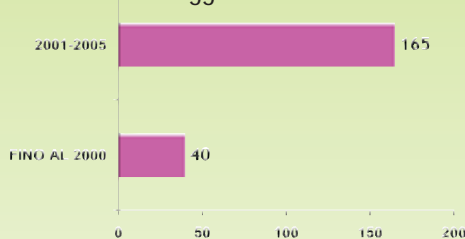
243 ALLOGGI IN CANTIERE

Parma	Ex Altea	70
Fidenza	V. Emanuelli	17
Fidenza	V. Togliatti	31
Fidenza	V. Vespucci (sch. 3.4)	12
Fidenza	V. Vespucci (sch. 4.2)	60
Fidenza	V. Iscaro (giovani coppie)	17
Fidenza	Cabriolo	12
Fidenza	Monvalle (F14+F15)	4
Salso	Ex Ducati	14
Fidenza	Ex Podere Brugnola	6

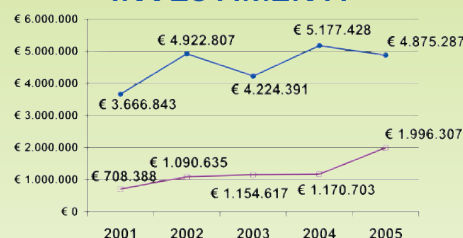
- Edilizia sostenibile
- Edilizia convenzionata

ALLOGGI ULTIMATI

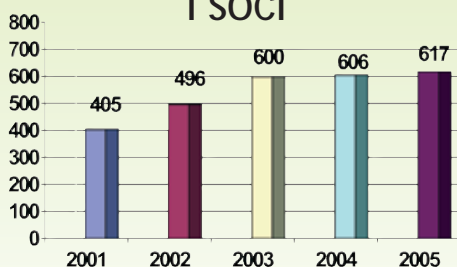
alloggi totali: 205



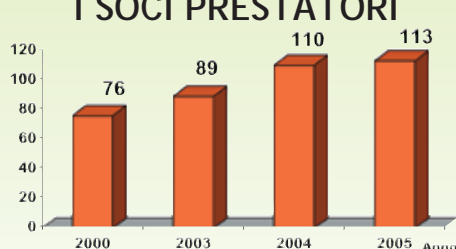
**PATRIMONIO NETTO
INVESTIMENTI**



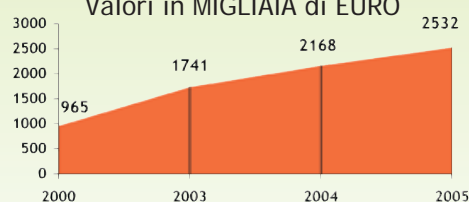
I SOCI



I SOCI PRESTATORI



**PRESTITO SOCIALE
Valori in MIGLIAIA di EURO**



Coop. di abitazione "Giuseppe Di Vittorio"

Prospetto riepilogativo bilancio al 31.12.2005

STATO PATRIMONIALE	2005	2.004
ATTIVO (IMPIEGHI)		
Crediti a breve	2.340.012	1.372.148
Disponibilità liquide (cassa/banca)	1.915.005	1.403.240
Credito Vs. Partecipate	2.019.123	4.200.448
Immobilizzaz. materiali e tecniche	35.362.118	31.146.669
Immobilizzaz. finanziarie	985.662	1.143.369
TOTALE	42.621.920	39.265.874
PASSIVO		
Patrimonio netto	4.009.141	3.731.691
Fondi ammort., rischi e oneri	3.725.969	3.086.932
Debiti a breve	1.310.484	2.787.530
Debiti a lungo	25.150.324	21.984.362
Prestito soc. ad Apporto Finanz.	8.426.002	7.675.359
TOTALE	42.621.920	39.265.874
CONTO ECONOMICO		
	2005	2.004
Canone di godimento	1.345.859	1.101.937
Affitti attivi diversi	307.321	279.370
Rimborso spese	134.122	79.592
Contributi in conto esercizio	83.513	57.425
Ricavi diversi	74.561	132.621
TOTALE RICAVI	1.945.376	1.650.945
Costi per servizi	461.483	272.974
Ammortamenti e accantonamenti	728.786	669.402
ICI	105.664	89.343
Oneri diversi di gestione	44.964	39.367
Risultato proventi e oneri finanz.	430.422	470.461
Imposte	138.614	72.476
TOTALE COSTI	1.909.933	1.614.023
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	35.443	36.922

In sintesi:

L'esercizio 2005 si chiude con un utile di € 35.442,16 per il quale è stata approvata dall'assemblea dei soci tenutasi il giorno 19 maggio 2006 la seguente destinazione:

- 1) € 1.063,26
al Fondo mutualistico per la promozione della cooperazione istituito dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue.
- 2) € 10.632,65
alla riserva legale
- 3) € 23.746,25
al Fondo di Riserva straordinaria indivisibile.

Coop. di abitazione "Casa del Lavoratore"

Prospetto riepilogativo bilancio al 31.12.2005

L'esercizio 2005 si chiude con un utile di € 824.665,72 per il quale è stata approvata dall'assemblea dei soci tenutasi il giorno 19 maggio 2006 la seguente destinazione:

- 1) € 24.739,97
al Fondo mutualistico per la promozione della cooperazione istituito dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue.
- 2) € 247.399,72
alla riserva legale
- 3) € 552.526,03
al fondo di riserva indivisibile ex Legge 904/77.

STATO PATRIMONIALE	2005	2004
ATTIVO (IMPIEGHI)		
Crediti a breve	335.128	324.982
Disponibilità liquide (cassa/banca)	1.374.025	187.729
Immobilizz. materiali e tecniche	867.301	1.156.747
Immobilizz. finanziarie	931.144	1.286.126
Rimanenze lavori in corso	11.570.477	11.070.514
TOTALE	15.078.075	14.026.098
PASSIVO		
Patrimonio netto	1.996.307	1.170.703
Fondi ammort., rischi e oneri	50.000	
Debiti a breve	6.542.939	6.152.065
Debiti a lungo	3.956.328	4.535.503
Prestito sociale	2.532.501	2.167.827
TOTALE	15.078.075	14.026.098
CONTO ECONOMICO		
Valore assegnaz. abitaz. ai soci	5.676.388	2.861.735
Alloggi immobilizz. e conc. in affitto	228.931	317.997
Ricavi diversi	64.457	99.066
Variaz. lavori in corso	870.658	
TOTALE RICAVI	6.840.434	3.278.798
Costo del venduto	4.874.729	2.613.021
Costi per servizi	182.192	167.028
Oneri diversi di gestione	589.114	357.553
Ammortamenti e svalutazioni	84.096	61.907
ICI	48.258	49.744
<i>Utile lordo d'esercizio</i>	<i>1.062.045</i>	<i>29.545</i>
Imposte	237.380	11.835
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	824.665	17.710

Una nuova sede per gli uffici delle coop. del Gruppo Di Vittorio

Inaugurata il 6 maggio la sede di via Malpeli 126 a Fidenza



Nella foto il Vescovo di Fidenza, Mons. Maurizio Galli, mentre benedice i locali

Come annunciato nel precedente numero del Bollettino dei Soci, lo scorso 6 maggio è stata inaugurata la nuova sede del Gruppo di Vittorio, collocata ora nei locali ristrutturati della ex-canonica di San Michele in via Malpeli 126, a Fidenza.

L'edificio, che ospita già a due anni l'agenzia viaggi "Food Valley Travel" al primo piano, dall'inizio del 2006 è sede anche degli uffici amministrativi delle cooperative del Gruppo di Vittorio - la cooperativa a proprietà indivisa Giuseppe di Vittorio, la cooperativa Casa del Lavoratore, Polis, la coop. Airone, Delinea e CCS -, e dispone di

alcuni spazi polivalenti per il servizio di informazioni al pubblico e ai soci e sale per piccole riunioni.

Ad accogliere soci e autorità nei rinnovati locali di via Malpeli la dirigenza del Gruppo: Franco Savi, presidente della coop. Di Vittorio, Giovanni Mora alla presidenza della Casa del Lavoratore e il presidente della coop. Airone Giovanni Ballarini. Numerosi i soci e le autorità presenti: dal presidente regionale delle Cooperative di abitazione Rino Scaglioni, al Vescovo di Fidenza Mons. Maurizio Galli, ai tecnici del Comune di Fidenza e la stampa locale.



Nella foto sopra, le autorità e i soci intervenuti alla breve cerimonia

Proiettati al futuro Incontro sulla bioarchitettura

Lo scorso 9 maggio si è svolto, presso la sede delle nostre Cooperative, un interessante incontro sul tema della bioarchitettura. Relatori della serata l'ingegnere Francesco Marinelli, direttore dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura, e l'architetto Pietro Maria Alemagna; entrambi sono i progettisti dell'intervento congiunto di Coop Di Vittorio e Coop Casa del Lavoratore denominato "Ca' de Rossi", nei pressi di Via Vespucci in Fidenza.



I numerosi i partecipanti sono stati portati a riflettere su una serie di principi che mirano a un corretto rapporto tra le risorse ambientali ed i bisogni biologici e sociali degli individui che abitano tali ambienti. In particolare si è parlato di risparmio energetico e di energie alternative, dell'impiego di materiali salubri, consoni alla salute psicofisica degli abitanti... Ci si è poi addentrati nello specifico della progettazione di Ca de Rossi. Marinelli ha illustratogli elementi innovativi che caratterizzano gli edifici: un sistema di riscaldamento con caldaia a bassa condensazione, la presenza di pannelli solari per la produzione di acqua calda, l'uso di specifici materiali isolanti, differenziati sui lato nord e sud dell'edificio. Alemagna ha poi sottolineato come ogni particolare architettonico sia stato studiato insieme con tecnici ed impiantisti: a cominciare dall'orientamento degli edifici, tutto è stato studiato in modo da favorire o meno l'irradiazione solare.

Disturbi gastrointestinali? Da oggi si curano con l'acqua

*Allo Spazio Salute sarà disponibile fra poco un'apparecchiatura per l'idrocolonterapia.
Ne parliamo con il Dott. Paolo Orsi*

È di prossima attivazione al Poliambulatorio Spazio Salute una nuova strumentazione destinata ad incrementare ulteriormente i servizi offerti all'utenza con disturbi nell'ambito gastrointestinale: un'apparecchiatura per l'idrocolonterapia. Per capire meglio quali possono essere gli impieghi del nuovo strumento e quale l'importanza del servizio che verrà attivato al Poliambulatorio Spazio Salute, ne abbiamo parlato con il Dott. Paolo Orsi, Responsabile Modulo di Gastroenterologia del Presidio Ospedaliero di Vaio e Responsabile Gastroenterologia presso Poliambulatorio Spazio Salute.

In cosa consiste l'idrocolon terapia e come agisce sull'intestino?

☛ L'idro-chinesi terapia del colon o idrocolonterapia consiste in un lavaggio profondo e completo del grosso intestino paragonabile ad un idromassaggio intestinale: la continua introduzione ed eliminazione di acqua sterilizzata arricchita di ossigeno e sostanze terapeutiche consente di stimolare la motilità intestinale e di ripristinare una condizione di eubiosi (ovvero quella condizione che si ha in presenza di una corretta flora batterica, ndr).

Quali sono le applicazioni e l'importanza dell'introduzione di questo tipo di trattamento?

☛ L'idrocolonterapia è un trattamento

Nella foto, la strumentazione recentemente acquisita



medico che ha dimostrato negli ultimi anni ampie possibilità applicative. La sua efficacia è stata dimostrata nei disturbi funzionali del colon e nella riabilitazione della capacità peristaltica intestinale, così come nella preparazione intestinale sia preoperatoria che per indagini radiologiche contrastografiche ed endoscopiche. Tra i diversi i campi di impiego dell'idrocolonterapia, anche i casi di meteorismo, colon irritabile, stipsi, parassitosi, colite ulcerosa in fase remissiva, diverticolosi e candidosi, intolleranze alimentari.

Uno strumento importante dunque in grado di curare numerosi tipi di disturbi gastrointestinali.

Questo tipo di trattamento richiede particolari cautele o accorgimenti da parte del paziente, ci sono effetti collaterali di rilievo?

☛ La terapia è ben tollerata da parte dei pazienti e non presenta effetti collaterali né di breve, né di lungo periodo. Le sedute, di circa 30/40 minuti, possono essere effettuate a qualsiasi ora del giorno e non è necessaria una particolare preparazione da parte del paziente.



Sport and fun benessere e divertimento a portata di bambino

Per tutti i Soci e non delle cooperative del Gruppo, la cooperativa Aironè propone il programma "Sport and Fun" dedicato ai bambini da 3 a 11 anni. Si tratta di attività didattiche, di svago e gioco, sport e intrattenimento, in acqua e non, guidato da personale altamente qualificato. Il programma prevede il raduno dei bambini tutti i giorni, dalle ore 7,15 alle ore 18,30 - orario continuato. L'iscrizione può essere oraria, per la mezza giornata, giornaliera o settimanale.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a "Aironè Elemento Acqua"
tel. 0524 583131 (lun.-ven., ore 9-18).

Alla scoperta dei tesori delle nostre terre...

Già dalla fine dell'anno scorso, il Gruppo di Vittorio, ha promosso alcune iniziative nell'ambito degli eventi organizzati per il 35° anno di attività della Coop. Di Vittorio. Tra questi le gite alla scoperta delle ricchezze culturali, paesaggistiche e enogastronomiche delle nostre zone. Dopo le gite a Parma e San Secondo, il 14 maggio scorso abbiamo toccato un'altra interessante tappa: Busseto e Soragna, sulle tracce di Giuseppe Verdi, mentre l'11 giugno siamo stati a Parma e Colorno. In queste pagine alcuni momenti delle due visite.

14 Maggio: la guida Isabella Botti col gruppo nel cortile della Rocca di Soragna



14 Maggio: la facciata del teatro comunale di Busseto



14 Maggio: il gruppo all'interno del teatro di Busseto



11 Giugno: i soci all'uscita della Chiesa della Steccata



11 Giugno: visita in Piazza Duomo a Parma



11 Giugno: foto di gruppo nella Reggia di Colorno

UNA PROPOSTA PER UN BUON INVESTIMENTO

IL PRESTITO SOCIALE IN COOPERATIVA CONVIENE

La SCELTA

- CHE TI DÀ SICUREZZA,
- CHE REMUNERA BENE IL TUO RISPARMIO,
- CHE SOSTIENE LA TUA COOPERATIVA.

Il Prestito sociale:

- è un servizio esclusivo riservato ai Soci
- ti permette di investire i tuoi risparmi in modo semplice e trasparente
- ti garantisce un interesse grande anche per somme piccole
- ti assicura gratuitamente contro gli infortuni
- non prevede alcun vincolo: la somma depositata è sempre disponibile
- permette di autofinanziare le cooperative, accelerandone i programmi

**telefona
subito allo
0524.526080**

- per depositi fino a 6.100,00 €
interesse lordo 2,20% (netto 1,92%)
- per depositi oltre 6.100,00 €
fino a 20.600,00 €
interesse lordo 2,70% (netto 2,36%)
- per depositi oltre 20.600,00 €
interesse lordo 3,10% (netto 2,71%)

TETTO MASSIMO di DEPOSITO

60.063,16 €

eventuali variazioni dei tassi verranno comunicate sul "Bollettino dei Soci".

COOP. "G. DI VITTORIO"
COOP. "CASA DEL LAVORATORE"

INTERESSE LORDO

3,10%

2,70% 2,20%

delibera dei Consigli di Amministrazione
del 21/06/2005

Tassi in vigore dal 01/08/2005

Puoi prenotare i nostri prodotti telefonando allo 0524 522462

Puoi trovare il pane e i grissini del nostro forno a:

LATTERIA MONICA
via Piscina, Fidenza

COOP - Centro Comm.
via Giavazzoli, Fidenza

CONAD
Loc. Coduro, Fidenza

l'antico

épane
terre emiliane

via Borgone-Gambarato 126
(strada Fidenza-Tabiano)
tel. 0524 522462